PROT. 2724
DATA 25/9/15

RegioneLombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE
PARCHI, TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E PAESAGGIO
PAESAGGIO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Alla

Società SPV Linea M4 SpA
Piazza Castello 3
20121 MILANO (MI)
Email: lineam4@legalmail.it

Comune di MILANO - Sportello Unico per l'edilizia - Ufficio Paesaggio
via Bernina 12
20158 MILANO (MI)
Email: protocollo@postacert.comune.milano.it

e, p.c.

Comune di MILANO - Settore Infrastrutture per la Mobilità - Ing. Francesco Tarricone
Via Beccaria 19
20122 MILANO (MI)
Email: protocollo@postacert.comune.milano.it

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
Corso Magenta 24
20123 MILANO (MI)
Email: mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: COMUNE DI MILANO (MI). Autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni, in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, relativa all'istanza presentata da SPV linea M4 SpA, relativamente al progetto definitivo per la realizzazione della linea metropolitana M4 - variante per le opere di cantierizzazione del manufatto Indipendenza (ambito Tricolore-Argonne). TRASMISSIONE del Decreto regionale n. 7777 del 25 settembre 2015.

Con la presente, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, si trasmette il decreto regionale di autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni n. 7777 del 25/09/2015, relativo agli interventi in oggetto.

Referente per l'istruttoria della pratica: SERGIO CAVALLI Tel. 02/6765.4624

In allegato al provvedimento regionale si trasmette alla richiedente Società SPV Linea M4 SpA ed al comune di Milano - Ufficio Paesaggio una copia degli elaborati progettuali ((costituiti dalla relazione paesaggistica datata luglio 2015 e da due tavole di progetto: planimetria cantiere con alberature interferenti MN Indipendenza datata maggio 2015; planimetria di confronto perimetrazioni di cantiere Manufatto Indipendenza datata luglio 2015), vistati dalla Struttura Paesaggio.

Si segnala infine che il presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni dell'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 22.01.2004 ed in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia, Segretariato Regionale del MIBACT e Soprintendenze di Brescia e Milano, sarà anche inserito nell'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali"), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia http://www.regione.lombardia.it.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

RegioneLombardia

DECRETO N. 7777 Del 25/09/2015

Identificativo Atto n. 738

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

COMUNE DI MILANO (MI). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, IN PROCEDURA ORDINARIA, AI SENSI DELL'ART. 146 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO", RELATIVA ALL'ISTANZA PRESENTATA DA SPV LINEA M4 SPA, PER IL PROGETTO DEFINITIVO DELLA LINEA METROPOLITANA 4 PER LA VARIANTE OPERE DI CANTIERIZZAZIONE PER IL MANUFATTO INDIPENDENZA (AMBITO TRICOLORE-ARGONNE) NEL COMUNE DI MILANO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PAESAGGIO

VISTI:
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. IX/2727 del 22 dicembre 2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

VISTA l'istanza presentata da SPV Linea M4 SpA, in data 23 luglio 2015 con protocollo regionale n. T1.2015.0038345, tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica relativamente al progetto definitivo della linea metropolitana 4 per la realizzazione della variante alle opere di cantierizzazione per il Manufatto Indipendenza (ambito Tricolore-Argonne) in comune di Milano;

ACCERTATO che le aree interessate dal progetto ricadono entro gli ambiti assoggettati a tutela paesaggistica in base alla dgr 27 gennaio 2010 - n. 8/11108 *"Comune di Milano - Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune aree verdi della città di Milano (art. 136, lett. c) e d), d.lgs. n. 42/2004)"*;

CONSIDERATO che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita alla Regione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e dell'art. 80, comma 2, lett. a) della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ;

VERIFICATO che non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 149, comma 1, relativo agli "interventi non soggetti ad autorizzazione";

VERIFICATO che l'istanza pervenuta era corredata della documentazione progettuale prevista dall'Accordo siglato, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 12 dicembre 2005, in data 4.08.2006 tra Regione Lombardia e Ministero per i Beni e le attività culturali;

CONSIDERATO che questa amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, effettuati gli accertamenti e le verifiche prescritte dall'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e tenuto conto che la variante proposta è in adeguamento alle prescrizioni dettate con parere del Soprintendente di Milano (nota n. 3733 del 4.05.2015) trascritto nel decreto regionale n. 3651 del 7.05.2015, ha ritenuto di proporre un provvedimento paesaggistico favorevole poiché rispetto alla precedente soluzione viene ridotta l'area di cantiere e ciò *"[...] consente, a fronte di 45 alberi censiti, di ridurre il numero degli esemplari da abbattere (da 31 a 26) aumentando quelli che potranno essere preservati (da 8 a 14): in particolare garantendo la salvaguardia del filare di Aesculus Hippocastanum a sud dell'area di cantiere."*

DATO ATTO che in data 4 agosto 2015, con protocollo regionale n. T1.2015.0040090 sono state trasmesse alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, al fine di acquisirne il parere

vincolante:
• la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
• la relazione tecnica illustrativa indicata dall'art. 146, c. 7, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" con proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;

DATO ALTRESI' ATTO che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

RISCONTRATO che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano in data 11 agosto 2015 e che, entro il termine di 45 giorni, il Soprintendente di Milano, ha espresso vincolante "Parere favorevole con prescrizioni" con nota n. 9168 in data 21 settembre 2015, acquisita al protocollo regionale n. T1.2015.0047996 in data 23 settembre 2015;

PRESO ATTO del vincolante parere sopra richiamato che:
"In riferimento agli elaborati tecnici integrativi relativi alle opere di cantierizzazione in oggetto, pervenuti a seguito delle osservazioni riportate nella ns. nota n. 3733BBNN del 4.05.2015,
- *richiamata la delibera CIPE n. 66/2013 [...]*
- *esaminati gli elaborati di variante trasmessi e preso atto della riduzione delle dimensioni del manufatto ipogeo e del conseguente mantenimento del filare posto a sud (come specificatamente richiesto nel citato parere n. 3733BBNN del 4.05.2015), con un maggior numero di piante da preservare rispetto alla soluzione precedente (14 anziché 8);*

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alle opere di cantierizzazione proposte alle seguenti condizioni, in previsione del progetto delle sistemazioni esecutive di superficie:
- *l'assetto finale dovrà raggiungere un incremento delle alberature del 20%, come richiesto dal Comune, rispetto allo stato attuale secondo i seguenti criteri:*
  - *ripristino della continuità dei filari;*
  - *distanza tra gli alberi idonea per un regolare stato vegetativo;*
  - *nelle fasi di cantierizzazione gli alberi di cui è previsto il mantenimento dovranno essere adeguatamente protetti da apposita recinzione in modo tale che non subiscano danni procurati dalla movimentazione dei mezzi o altro. Analogamente le pavimentazioni provvisorie di cantiere dovranno essere tenute a congrua distanza dalla base del tronco degli alberi;*

Per le sistemazioni di superficie si ribadiscono le osservazioni contenute nel precedente parere n. 1440 BBNN del 02/03/2015."

CONSIDERATE le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sulle aree e tenuto conto delle motivazioni e delle prescrizioni dettate nel sopra richiamato parere vincolante della Soprintendenza di Milano, la variante proposta per le opere di cantierizzazione del Manufatto Indipendenza (ambito Tricolore-Argonne) risulta compatibile con gli obiettivi di tutela paesaggistica per l'ambito interessato;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di

organizzazione e personale" nonché i seguenti provvedimenti organizzativi della X^ legislatura: la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 Aprile 2013 e il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 Luglio 2013;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento, conclude il relativo procedimento entro il termine di 20 giorni dal ricevimento del vincolante parere del Soprintendente di Milano come stabilito dall'art. 146, comma 8 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

DECRETA

1. DI ESPRIMERE autorizzazione paesaggistica favorevole con le prescrizioni del Soprintendente di Milano formulate con nota n. 9168 del 21 settembre 2015, relativamente all'istanza presentata dalla Società SPV Linea M4 SpA, acquisita al protocollo regionale n. T1.2015.0038345 in data 23 luglio 2015, per il progetto definitivo della linea metropolitana 4 per la realizzazione della variante alle opere di cantierizzazione per il Manufatto Indipendenza (ambito Tricolore-Argonne) in comune di Milano, sulla base degli elaborati allegati.

2. DI STABILIRE, sulla base delle argomentazioni del Soprintendente di Milano richiamate in premessa, che costituiscono motivazione puntuale e specifica del presente provvedimento, che la presente autorizzazione paesaggistica riguarda esclusivamente la variante alle opere di cantierizzazione per il Manufatto Indipendenza (ambito Tricolore-Argonne) e che tali opere dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni di seguito dettate:

- l'assetto finale dovrà raggiungere un incremento delle alberature del 20%, come richiesto dal Comune, rispetto allo stato attuale secondo i seguenti criteri:
  - ripristino della continuità dei filari;
  - distanza tra gli alberi idonea per un regolare stato vegetativo;
  - nelle fasi di cantierizzazione gli alberi di cui è previsto il mantenimento dovranno essere adeguatamente protetti da apposita recinzione in modo tale che non subiscano danni procurati dalla movimentazione dei mezzi o altro. Analogamente le pavimentazioni provvisorie di cantiere dovranno essere tenute a congrua distanza dalla base del tronco degli alberi;

3. DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali (costituiti dalla relazione paesaggistica datata luglio 2015 e da due tavole di progetto: planimetria cantiere con alberature interferenti MN Indipendenza datata maggio 2015; planimetria di confronto perimetrazioni di cantiere Manufatto Indipendenza datata luglio 2015), debitamente vistati dalla Struttura Paesaggio, al richiedente ed al Comune di Milano (MI).

4. DI DISPORRE altresì, in adempimento alle disposizioni dell'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ed in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia, Direzione Regionale del MIBACT e Soprintendenze per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia e Milano, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo

MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali") pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia (http://www.regione.lombardia.it).

5. DI DARE ATTO che:

• il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto ed, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" come modificato dall'art. 4, comma 16 della legge 12.07.2011, n. 106, è immediatamente efficace;

• il presente provvedimento, ai sensi dell'art.146 comma 4 del D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ha efficacia per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo;

• ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;

• l'Amministrazione Comunale di Milano (MI), sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato, riferendo alla scrivente Amministrazione ogni eventuale difformità.

6. DI DARE ALTRESÌ ATTO che:

• contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità stabilite dal "Codice del processo amministrativo" di cui al D.Lgs. 104/2010, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;

• in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL DIRIGENTE
LUISA GIOVANNA PEDRAZZINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge